



**Fondazione ANCI**

Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

UN PERCORSO GUIDATO PER  
LA VALUTAZIONE DI IMPATTO  
DEL D.L.201/2011 SULLE  
RISORSE DEI COMUNI

*Rilevazione on-line*

Febbraio 2012

La valutazione delle risorse disponibili per il 2012 riveste una grande importanza per i Comuni, che si trovano a redigere il bilancio di previsione in condizioni di incertezza.

La nuova IMU, che sostituisce l'ICI, se ne discosta in modo sostanziale non solo per la reintroduzione dell'imposizione sull'abitazione principale e l'incremento dei moltiplicatori e dell'aliquota di base, ma anche per l'abolizione della gran parte dei regimi agevolativi.

L'incertezza è inoltre aggravata dalla norma che impone di compensare le differenze di gettito tra IMU e ICI mediante una variazione del Fondo sperimentale di riequilibrio (FSR).

La relazione tecnica al decreto 201 (la "manovra Monti") elaborata dal MEF non ricostruisce il gettito IMU a partire da quello ICI, bensì dalla base catastale, non consentendo ai Comuni di valutare l'impatto della manovra in termini di variazione rispetto ad un'imposta che conoscono molto bene.

---

Al fine di fornire un supporto alle attività di pianificazione di bilancio dei Comuni e di rappresentare le relative esigenze sui tavoli di definizione delle politiche nazionali, l'IFEL propone uno schema per l'individuazione di scenari di calcolo delle risorse 2012 e di stima del gettito dell'IMU.

Nella prima parte del questionario vengono determinate le quantità in gioco sulla base dei dati di bilancio e delle stime dell'IMU indicati dal Comune. Il calcolo proposto in questa parte permette di determinare le riduzioni del FSR compensative della differenza tra IMU e ICI e le variazioni derivanti dalla compensazione del gettito dell'addizionale energia elettrica, abolita dal 2012, e dai tagli stabiliti dal d.l. 78 del 2010 e dall'art. 28 del d.l. 201.

I risultati del calcolo potranno poi essere confrontati con quelli derivanti da stime comunali più approfondite, ovvero dal "gettito stimato" dal MEF, che si prevede verrà pubblicato nella seconda metà di febbraio, così da tener conto delle riduzioni del FSR che verranno effettivamente operate dal Ministero dell'interno.

Nella seconda parte verrà poi proposto un percorso per la stima dell'IMU a partire da informazioni relative alle attuali modalità di applicazione dell'ICI, al fine di ricostruire in modo semplificato ma con buona approssimazione i diversi gettiti componenti della nuova imposta.

Ovviamente, le stime che verranno elaborate sulla base delle informazioni raccolte devono essere considerate orientative rispetto all'ordine di grandezza del nuovo gettito. Il metodo migliore per ottenere una stima accurata dell'IMU resta, infatti, quello fondato sull'elaborazione dei dati elementari sui singoli immobili e sui relativi proprietari (desumibili, fin dove possibile, dagli archivi catastali, dalle dichiarazioni e dai versamenti dell'ICI, dalle dichiarazioni relative alle imposte dirette).

Tali informazioni, tuttavia, non sono sempre disponibili, né a livello nazionale né presso il singolo comune, con particolare riguardo alle aree di imponibile IMU che non trovano diretto riscontro nell'ICI. Le stime definite a partire da dati aggregati (numero di abitazioni, rendite medie, etc.), pertanto, possono costituire un ausilio utile per l'elaborazione di scenari previsivi, anche nei casi di più sofisticata capacità di elaborazione dei dati fiscali immobiliari.

---

Sulla base delle informazioni che i Comuni invieranno, l'IFEL elaborerà scenari di previsione dell'IMU e delle risorse 2012 che, da un lato, saranno condivisi con gli Enti interessati e, dall'altro, costituiranno un elemento molto importante per illustrare il punto di vista dei Comuni nelle sedi istituzionali.

I dati raccolti non sono destinati alla pubblicazione se non in forma esclusivamente aggregata.

L'accesso al questionario è protetto da password.

La password di accesso è quella abitualmente utilizzata dai Comuni per accedere ai servizi online IFEL.

Una versione stampabile del questionario, utile per una compilazione offline, è disponibile cliccando [qui](#)

Al termine della rilevazione sarà inoltre consentito stampare le risposte fornite.

In ogni momento è possibile interrompere la compilazione del questionario cliccando sul pulsante "VOGLIO RIPRENDERE SUCCESSIVAMENTE" per salvare le risposte, e riprendere la in seguito.

Vi sono 11 domande all'interno di questa indagine.

## **PERCORSO GUIDATO PER IL CALCOLO DELLA VARIAZIONE DELLE RISORSE 2011-2012 (ICI / IMU / FSR)**

Si propone ai Comuni uno schema semplificato per la valutazione di impatto delle recenti riforme della fiscalità immobiliare sulle proprie risorse.

A partire da una valutazione dell'IMU si potrà determinare, seguendo le semplici operazioni specificate nello schema, la corrispondente entità del fondo sperimentale di riequilibrio, tenendo conto delle variazioni compensative IMU e dei tagli previsti per il 2012.

Nella compilazione del questionario, IFEL vi prega di inserire l'attuale vostra valutazione del gettito IMU, al fine di ricostruire un quadro omogeneo a partire dall'attuale percezione del gettito dei singoli Comuni.

L'entità effettiva delle variazioni compensative e dei tagli, tuttavia, sarà determinabile (applicando lo stesso schema) solo quando sarà diffuso il "gettito stimato" dal Ministero dell'Economia per singolo Comune.

Il questionario è compilabile più volte, per aggiornare le valutazioni alle stime più recenti. Si prega di inviare versioni successive del questionario solo a seguito di significative variazioni nelle stime.

Una versione stampabile del questionario, utile per disporre di un riferimento cartaceo dello schema di calcolo è disponibile cliccando [qui](#).

**1**

**SEZIONE 1. Stime comunali IMU (disciplina di base) e quadro di coerenza delle entrate**

*Dati in migliaia di euro (non inserire separatori di migliaia né decimali)*

*In mancanza di stime analitiche inserire anche valutazioni basate sull'esperienza*

*Solo se non è possibile fornire nessun tipo di valutazione lasciare il campo in bianco*

Scrivi la(e) tua(e) risposta(e) qui:

A - Gettito IMU ad aliquote base (A1 + A2 + A3)

A1 - di cui IMU Abitazione principale (stima comunale ad aliquota di base)

A2 - di cui IMU Rurali strumentali (stima comunale ad aliquota di base)

A3 - di cui IMU altri immobili (stima comunale ad aliquota di base)

B - IMU quota Stato (50%A3)

C - IMU quota Comune (inserire la somma A1 + A2 + 50%A3)

D - Gettito ICI attuale (1)

(1) Allo stato attuale delle informazioni il gettito ICI da considerare ai fini delle compensazioni è calcolato come il più basso tra i seguenti valori (desunti dai Certificati di Conto Consuntivo inviati al Ministero dell'Interno):

- il totale accertamenti ICI 2010

- la media delle riscossioni (in conto competenza e in conto residui) ICI 2009 - 2010

Considerare sempre la somma di "I.C.I. su abitazione principale per fattispecie non esenti" e "I.C.I. su fattispecie diversa da abitazione principale"

Non va scorporata la quota di gettito imputabile al recupero di evasione

**2**

**SEZIONE 1.1 Stime comunali IMU**

**Specificare la modalità di calcolo della stima IMU inserita nella domanda precedente**

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Stima del Comune effettuata su dati prevalentemente analitici (stima IMU per singolo oggetto catastale) (1)
- Stima del Comune effettuata su dati prevalentemente aggregati (2)
- Stima del Comune effettuata su dati prevalentemente aggregati (da schema IFEL) (3)
- Stima Ministero dell'Economia (4)

Inserisci un commento sulla tua scelta qui:

(1) Stima del gettito ottenuta in prevalenza per somma dell'imposta dovuta calcolata per singolo oggetto catastale e contribuente

(2) Stima derivante dall'applicazione di regole di calcolo su dati aggregati derivanti da dichiarazioni ICI, catasto ed altro

(3) Nella seconda sezione del questionario è riportato un procedimento per il calcolo dell'IMU. Se si intende inserire qui il risultato della stima, è possibile ritornare su questa risposta successivamente, anche salvando le risposte

(4) Le stime del gettito IMU del MEF saranno diffuse presumibilmente nella seconda metà di febbraio

## SEZIONE 2. Determinazione delle variazioni compensative Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) o trasferimenti statali (1)

*Dati in migliaia di euro (non inserire separatori di migliaia né decimali)*

Scrivi la(e) tua(e) risposta(e) qui:

E - Totale attribuzioni da federalismo fiscale 2011 (E1 + E2) (2)

E1 - di cui Compartecipazione IVA 2011 (3)

E2 - di cui FSR 2011 (3)

F - Gettito addizionale energia elettrica 2011 (3)

G - Differenza ICI - IMU (calcolare come differenza campi sezione precedente D - C) (4)

H - Stima FSR 2012 ante tagli (inserire somma E + F + G) (5)

J1 - Totale risorse 2011 (inserire somma algebrica D + E + F) (6)

J2 - Totale risorse 2012 ante tagli (inserire somma algebrica C + H) (6)

(1) Per i Comuni della Sardegna e della Sicilia la compensazione avviene sui trasferimenti statali. Per i Comuni di Friuli, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta la compensazione agisce sui trasferimenti regionali

(2) Per i Comuni della Sardegna e della Sicilia va inserito il totale dei trasferimenti statali. Per i Comuni di Friuli, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta va inserito l'importo dei trasferimenti regionali coerenti con ciascun ordinamento

(3) Compilare solo per Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario

(4) Se il risultato è negativo anteporre il segno meno (-)

(5) Stima trasferimenti ante tagli per i Comuni delle Regioni a Statuto Speciale

(6) Campi di controllo: i valori J1 e J2 devono risultare per definizione identici. L'invarianza delle risorse è disposta dal d.L.201/2011 art.13, comma 17.

**SEZIONE 3. Calcolo dei tagli (riduzioni non compensative) e determinazione delle risorse (IMU/FSR) 2012**

**Dati in migliaia di euro (non inserire separatori di migliaia né decimali)**

Scrivi la(e) tua(e) risposta(e) qui:

K - Totale tagli (K1 + K2)

K1 - di cui taglio aggiuntivo 2012 ex d.l.78/2010 (1)

K2 - di cui taglio ex d.l.201/2011 Art. 28 (2)

L - Stima FSR 2012 al netto dei tagli (calcolare come H - K) (3)

M - Totale Risorse 2012 (calcolare come C + L)

(1) Questo valore può essere approssimato come i due terzi del taglio ex d.l.78/2010 per il 2011. Per i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, il taglio per il 2011 si trova sul sito del Ministero dell'Interno (<http://finanzalocale.interno.it/sitophp/in.php?cod=18&redir=0>), rigo codice 003357.

(2) Il calcolo del taglio ex Art.28 DL201/2011 si stima rapportando il gettito IMU totale (campo A Sezione 1) al totale del gettito nazionale, pari a 21,4 miliardi di euro. Il risultato va moltiplicato per il valore del taglio nazionale pari a 1,51 miliardi.

In formula  $K2 = A / 21,4 * 1,51$  (dato in migliaia di euro)

(3) Stima trasferimenti al netto dei tagli per i Comuni delle Regioni a Statuto Speciale

## ELEMENTI PER LA STIMA DELL'IMU

Una stima puntuale del gettito IMU è ricavabile procedendo ad una simulazione del nuovo regime di imposta sulle basi imponibili elementari. Il gettito complessivo IMU in questo caso sarebbe determinato come somma dell'imposta IMU dovuta, calcolata applicando il nuovo regime per ciascun immobile.

Per i Comuni che non sono in grado di ricostruire il nuovo gettito sulla base di un procedimento analitico per singolo oggetto catastale, proponiamo uno schema di calcolo dell'imposta a partire da informazioni aggregate.

Il percorso proposto si fonda sul principio che per determinare il gettito IMU effettivo ad aliquote e regime standard sia necessario partire dal gettito ICI (e dunque dalle basi imponibili effettivamente tassate). Qualsiasi percorso "inverso", che calcoli la nuova imposta su una base imponibile potenziale quale è il catasto, rischia di inglobare un recupero di base non emersa che difficilmente sarà conseguibile dai Comuni nel primo anno di applicazione della nuova imposta.

Siamo consapevoli della complessità di taluni degli elementi informativi richiesti, tuttavia riteniamo che il percorso proposto consenta agli operatori di evidenziare i punti critici del calcolo dell'IMU, evitando inopportune semplificazioni che potrebbero portare a valutazioni distorte del nuovo gettito. D'altra parte la ricostruzione del gettito IMU a partire dall'esperienza di gestione dell'ICI di ciascun Comune consentirà all'IFEL di rappresentare con maggiore efficacia il punto di vista dei Comuni nelle sedi istituzionali ai fini della verifica delle quantificazioni ministeriali.

Una particolare difficoltà nel percorso di calcolo aggregato dell'IMU a partire dal gettito ICI risiede nella presenza di una ampia differenziazione di regimi speciali e agevolazioni. L'eliminazione di tali agevolazioni nel regime IMU standard è uno dei principali fattori di dinamica del nuovo gettito rispetto all'ICI e sicuramente il più difficile da determinare.

Il nostro approccio prevede di considerare separatamente il regime ordinario dai regimi agevolativi:

- Per il regime ordinario le stime partono dal gettito ICI, distinto per categoria catastale, in modo tale da considerare automaticamente le sole basi emerse
- Per i regimi agevolativi si propone di ricostruire il gettito IMU a partire da una quantificazione (analitica ove possibile, ma anche di massima) delle basi imponibili che il Comune ritiene essere effettivamente sottoposte a regime agevolato.

Si precisa che la stima basata su informazioni aggregate è necessariamente meno precisa della simulazione sulle basi imponibili elementari, in quanto è necessario effettuare delle ipotesi semplificatrici per giungere al risultato. Inoltre si specifica che il percorso proposto per il calcolo dell'IMU è stato scelto cercando di perseguire un equilibrio tra precisione e facilità di calcolo, ma tuttavia non è l'unico percorso possibile.

Al termine della compilazione sarà inviata una mail di conferma della ricezione delle risposte, in cui sarà riportato l'algoritmo di calcolo del gettito IMU in funzione dei parametri individuati in questo schema

## 1. Le Abitazioni Principali

**Fare riferimento al totale delle abitazioni principali senza considerare le abitazioni assimilate alle principali secondo il regime ICI vigente**

**Dati in migliaia di euro (non inserire separatori di migliaia né decimali)**

**In mancanza di stime analitiche inserire anche valutazioni basate sull'esperienza**

**Solo se non è possibile fornire nessun tipo di valutazione lasciare il campo in bianco**

Scrivi la(e) tua(e) risposta(e) qui:

a1) Numero totale abitazioni principali (1)

a2) Numero abitazioni principali con rendita inferiore a 300 euro (1) (2) (3)

a3) Numero abitazioni principali con rendita inferiore a 150 euro (1) (2) (3)

b) Rendita media per abitazione principale (1) (2)

c1) Numero di residenti nel Comune fino a 26 anni di età

c2) Percentuale di residenti fino a 26 anni conviventi con i genitori, in nuclei di proprietari di abitazione principale (3)

(1) Il dato è ricavabile dalle basi informative ICI relative al periodo ante 2008, aggiornato con la stima al 2012 della crescita del numero delle abitazioni principali (unità abitate da proprietario residente)

Il dato deve comprendere le abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9

(2) Si consideri la rendita iscritta in Catasto comprensiva del valore delle pertinenze

(3) Il numero di abitazioni con rendita inferiore a determinate soglie è necessario per stimare la quota di detrazioni che non comporta perdita di gettito per effetto dell'incapienza. Tale dato si ricaverà sulla base dei valori a2) e a3) e di ipotesi semplificatrici sull'andamento della distribuzione delle rendite delle abitazioni principali

(4) Il valore del coefficiente c2) è stimabile dall'anagrafe comunale rapportando il numero di residenti fino a 26 anni conviventi con i genitori, al totale dei residenti fino a 26 anni. In subordine si può fare riferimento ad una stima media nazionale pari al 64 per cento (dati ricavati dall'Indagine sui Bilanci delle Famiglie della Banca d'Italia).

## 2. Struttura del prelievo ICI attuale ordinario (immobili non prima casa) per categoria catastale

**Fare riferimento al gettito relativo ad immobili NON SOTTOPOSTI AD AGEVOLAZIONI-MAGGIORAZIONI SPECIFICHE rispetto al trattamento ordinariamente riservato ai gruppi catastali considerati**

**Dati in migliaia di euro (non inserire separatori di migliaia né decimali)**

**In mancanza di stime analitiche inserire anche valutazioni basate sull'esperienza**

**Solo se non è possibile fornire nessun tipo di valutazione lasciare il campo in bianco**

	(1) Aliquota ICI Per mille (utilizzare il . -punto- come separatore decimali)	(2) Gettito ICI Migliaia di euro
d1a) Gruppo A esclusi A10 (3)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d1b) Categoria A10	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d2) Gruppo B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d3a) Categoria C1	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d3b) Categorie C2 C6 C7 - Pertinenze	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d3c) Categorie C2 C6 C7 - Non Pertinenze	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d3d) Categorie C3 C4 C5	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d4a) Gruppo D esclusi D5 e D10	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d4b) Categoria D5	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d5) Gruppo E	<input type="text"/>	<input type="text"/>
d) TOTALE (4)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
e) Aree fabbricabili	<input type="text"/>	<input type="text"/>

(1) Inserire le aliquote ordinarie specifiche delle categorie catastali.

Ad esempio, il Comune che prevede tre diverse aliquote ordinarie x1, x2 e x3 rispettivamente per:

- unità abitative non adibite ad abitazione principale del soggetto passivo;
- aree fabbricabili;
- unità immobiliari di categoria A/10, B, C, D;

dovrà inserire l'aliquota x1 nella riga d1a) e d3b) (pertinenze), l'aliquota x2 nella riga e) e l'aliquota x3 in tutte le altre .

(2) Fare riferimento al gettito (accertamenti in conto competenza) relativo ad immobili NON SOTTOPOSTI AD AGEVOLAZIONI-MAGGIORAZIONI SPECIFICHE rispetto al trattamento ordinariamente riservato ai gruppi catastali considerati.

Escludere quindi il gettito derivante dall'applicazione di agevolazioni/maggiorazioni come ad esempio:

- Abitazioni locative agevolate
- Immobili storici
- Agevolazioni per particolari condizioni socioeconomiche (pensionati/anziani, figli, nuclei a reddito-lsee basso, disabili)
- Immobili inagibili

- Altre agevolazioni

- Immobili non locati sottoposti ad aliquota maggiorata

- Altre maggiorazioni

(3) Il dato non deve comprendere le abitazioni di categoria A1, A8 e A9 attualmente sottoposte a regime di abitazioni principali

(4) Qualora non sia disponibile la disaggregazione, inserire almeno il totale d). In questo caso nel campo dell'aliquota inserire un dato medio

**3. Basi imponibili ICI / IMU relative a terreni e immobili agricoli**

***Fare riferimento a oggetti con imposta ICI positiva nel 2010 (o in regime di esenzione totale)***

***Dati in migliaia di euro (non inserire separatori di migliaia né decimali)***

***In mancanza di stime analitiche inserire anche valutazioni basate sull'esperienza***

***Solo se non è possibile fornire nessun tipo di valutazione lasciare il campo in bianco***

Scrivi la(e) tua(e) risposta(e) qui:

f1) Rendita complessiva (reddito dominicale) terreni agricoli

f2) Rendita complessiva immobili rurali strumentali (1)

(1) Inserire il valore complessivo della rendita dei fabbricati rurali strumentali classificati nella categoria D10 e degli eventuali altri fabbricati ascrivibili alla fattispecie nell'ambito della procedura in corso di riconoscimento della ruralità (avviata con il d.l. 70/2011)

#### 4. Basi imponibili sottoposte a regimi di imposta ICI agevolati o maggiorati

**Dati in migliaia di euro (non inserire separatori di migliaia né decimali)**

**In mancanza di stime analitiche inserire anche valutazioni basate sull'esperienza**

**Solo se non è possibile fornire nessun tipo di valutazione lasciare il campo in bianco**

Scrivi la(e) tua(e) risposta(e) qui:

g1) Rendita complessiva abitazioni assimilate alla principale (1) (2)

g2) Rendita complessiva abitazioni locata agevolate (1)

g3) Rendita complessiva abitazioni IACP/ATER e cooperative edilizie a proprietà indivisa (1) (3)

g4) Rendita complessiva immobili inagibili - inabitabili

h) Rendita complessiva immobili sottoposti ad altre agevolazioni (h1 + h2 + h3) (4)

h1) - di cui agevolazioni per condizione socioeconomica dei proprietari (abitazioni)

h2) - di cui per altre agevolazioni comunali specifiche (abitazioni)

h3) - di cui per altre agevolazioni comunali specifiche (fabbricati non abitativi)

i) Rendita complessiva immobili sottoposti ad aliquote maggiorate (i1 + i2) (4)

i1) - di cui abitazioni non locata

i2) - di cui altri fabbricati

(1) Comprensiva della rendita relativa alla pertinenze

(2) Si faccia riferimento alle abitazioni assimilate all'abitazione principale in virtù di delibera comunale (usi gratuiti, etc...) e quindi esentate dall'ICI ordinaria 2010. Al netto degli immobili IACP / ATER, edilizia residenziale pubblica

(3) Si faccia riferimento alle abitazioni regolarmente assegnate di proprietà degli enti IACP / ATER e alle abitazioni assegnate ad uso di dimora dei soci dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa

(4) Qualora non sia disponibile il dato di dettaglio inserire una valutazione anche di massima del totale delle rendite degli immobili sottoposti ad aliquota agevolata-maggiorata

**9**

**5. Gettito ICI effettivo**

*Dati in migliaia di euro (non inserire separatori di migliaia né decimali)*

*In mancanza di stime analitiche inserire anche valutazioni basate sull'esperienza*

Scrivi la(e) tua(e) risposta(e) qui:

i1) Gettito ICI (accertamenti in conto competenza)

i2) Gettito ICI per recupero evasione (accertamenti in conto competenza)

## Formula per il calcolo dell'IMU

10

Le formule identificano un procedimento di calcolo del gettito IMU a partire dalle quantità indicate nel questionario  
Le sigle indicate riprendono i codici dei campi del questionario

Ad esempio :

$a_1$  = Numero abitazioni principali

...

$d_{1a,1}$  = Aliquota Ici relativa agli immobili Gruppo A escluso A10 (espressa in punti per mille)

$d_{1a,2}$  = Gettito Ici relativo agli immobili Gruppo A escluso A10 (espresso in migliaia di euro)

...

### Gettito IMU Abitazione Principale

$$IMU1 = a_1 \cdot b \cdot 1,05 \cdot 160 \cdot \frac{4}{1000} - [a_1 \cdot 200 - (a_2 \cdot 50 + a_3 \cdot 100)] - c_1 \frac{c_2}{100} \cdot 50$$

### Gettito IMU non abitazione principale da base imponibile non agevolata ICI

$$IMU2a = \left\{ \left( \underbrace{\frac{d_{1a,1}}{d_{1a,2}} + \frac{d_{1b,1}}{d_{1b,2}}}_{\text{Gruppo A}} + \underbrace{\frac{d_{3b,1}}{d_{3b,2}} + \frac{d_{3c,1}}{d_{3c,2}}}_{\text{Categorie C2,C6,C7}} + \underbrace{\frac{d_{4b,1}}{d_{4b,2}}}_{\text{Cat. D5}} \right) \cdot 1,6 + \underbrace{\frac{d_{3a,1}}{d_{3a,2}}}_{\text{Cat. C1}} \cdot 1,618 + \underbrace{\frac{d_{3d,1}}{d_{3d,2}}}_{\text{Cat. C3,C4,C5}} \cdot 1,4 + \underbrace{\frac{d_{4a,1}}{d_{4a,2}}}_{\text{Gr. D no D5}} \cdot 1,2 + \underbrace{\frac{e_1}{e_2}}_{\text{Aree fabb}} \right\} \cdot 7,6$$

**Gettito IMU terreni agricoli e fabbricati rurali strumentali**

$$IMU2b = f_1 \cdot 1,25 \cdot 110 \cdot 0,0076 + f_2 \cdot 1,05 \cdot 60 \cdot 0,002$$

**Gettito IMU non abitazione principale da base imponibile agevolata ICI**

$$IMU2c = \{(g_1 + g_2 + g_3 + g_4 + h_1 + h_2 + i_1) \cdot 1,05 \cdot 160 + (h_3 + i_2) \cdot 1,05 \cdot RivMediaFabb\} \cdot 0,0076$$

$$RivMediaFabb = \frac{\frac{d_{3a,1}}{d_{3a,2}} \cdot 1,618 + \left( \frac{d_{3b,1}}{d_{3b,2}} + \frac{d_{3c,1}}{d_{3c,2}} \right) \cdot 1,6 + \frac{d_{3d,1}}{d_{3d,2}} \cdot 1,4 + \frac{d_{4a,1}}{d_{4a,2}} \cdot 1,2}{\frac{d_{3a,1}}{d_{3a,2}} + \frac{d_{3b,1}}{d_{3b,2}} + \frac{d_{3c,1}}{d_{3c,2}} + \frac{d_{3d,1}}{d_{3d,2}} + \frac{d_{4a,1}}{d_{4a,2}}}$$

media ponderata dei coefficienti di rivalutazione fabbricati non abitativi

**Gettito IMU non abitazione principale complessivo**

$$IMU2 = IMU2a + IMU2b + IMU2c$$

**Gettito IMU complessivo**

$$IMU = IMU1 + IMU2$$

**Gettito IMU quota comune**

$$IMU_{comune} = IMU1 + \frac{IMU2}{2}$$

**11**

**La compilazione delle domande è terminata.**

**E' possibile ancora rivedere le risposte cliccando sul pulsante "INDIETRO".**

**Per concludere la rilevazione ed inviare il questionario cliccare sul pulsante "INVIA"**